



<https://www.printo.it/pediatric-rheumatology/IT/intro>

Febbre Periodica con Aftosi, Adenite e Faringite (PFAPA)

Versione 2016

3. VITA QUOTIDIANA

3.1 In che modo la malattia influisce sulla vita quotidiana del bambino e della famiglia?

La qualità della vita può essere influenzata dagli episodi ricorrenti di febbre. Spesso potrebbe passare un po' di tempo prima che venga formulata una diagnosi corretta e ciò potrebbe causare ansia nei genitori e a volte procedure mediche non necessarie.

3.2 Si può andare a scuola?

La ricomparsa della febbre con regolarità potrebbe influire sulla frequenza scolastica. È fondamentale che i bambini con malattie croniche continuino il loro percorso scolastico. Alcuni fattori potrebbero causare problemi per la frequenza della scuola ed è quindi importante spiegare agli insegnanti le eventuali necessità del bambino. I genitori e gli insegnanti devono fare tutto il possibile per consentire ai bambini di partecipare regolarmente alle attività scolastiche, non solo affinché il bambino abbia risultati scolastici positivi, ma anche poiché venga apprezzato sia dai suoi coetanei, sia dagli adulti. La futura integrazione nel mondo del lavoro è essenziale per il giovane paziente ed è uno degli obiettivi della cura di tutti i pazienti con malattie croniche.

3.3 Si può fare sport?

Fare sport è un aspetto essenziale della vita quotidiana di un bambino.

Uno degli obiettivi della terapia è consentire ai bambini di condurre una vita quanto più normale possibile e di considerarsi uguali ai loro coetanei.

3.4 Che dieta bisogna seguire?

Non ci sono consigli specifici per la dieta. In generale, il bambino deve osservare una normale dieta equilibrata adatta alla sua età. Per un bambino in crescita si raccomanda una dieta sana con proteine, calcio e vitamine sufficienti.

3.5 Il clima può influenzare il decorso della malattia?

No.

3.6 Il bambino può essere vaccinato?

Sì, il bambino può essere e dovrebbe essere vaccinato; tuttavia, prima della somministrazione di vaccini vivi attenuati è necessario informare il medico che sta trattando il bambino che pertanto potrà offrire il consiglio adeguato in base al caso.

3.7 In che modo la malattia influisce su vita sessuale, gravidanza e contraccezione?

Al momento non sono disponibili informazioni su questo aspetto. Come regola generale, come per altre malattie autoinfiammatorie, è meglio pianificare una gravidanza per adattare il trattamento in anticipo, visti i possibili effetti collaterali dei farmaci antinfiammatori sul feto.